



Scuola – Università - Ricerca
c/o CGIL Lucca – Viale Luporini 1115/f Telefono 0583/441528 – fax0583/441555 –
e/mail: lucca@flcgil.it SITO NAZIONALE: www.flcgil.it SITO REGIONALE:
www.flctoscana.it SITO PROVINCIALE: www.flclu.it

COMUNICATO STAMPA FLC CGIL Lucca

La Flc Cgil di Lucca comunica:

Fallito il tentativo di conciliazione, la nostra organizzazione ha proclamato lo sciopero per l'intera giornata **del 31 ottobre 2024** di tutto il personale del Comparto "Istruzione e Ricerca" - settori scuola, università, ricerca, AFAM - dei docenti universitari e degli istituti ANINSEI.

Un *contratto giusto* ed un *lavoro stabile* sono tra le principali motivazioni alla base della protesta. Il tema delle **retribuzioni** e quello della **stabilizzazione** delle lavoratrici e dei lavoratori a tempo determinato della scuola riempiono da mesi le pagine dei quotidiani. Peccato che altrettanta attenzione e soprattutto impegni concreti da parte del **Government** e del **Ministero dell'Istruzione e del Merito** non se ne siano visti.

Il **Government** stanziava risorse pari **solo ad 1/3 (5,78%)** dell'inflazione relativa al triennio contrattuale 2022-2024, per aumenti pari a 135 euro lordi medi anziché 400 euro lordi medi al mese. Così facendo **si perdono in media 270 euro al mese e 3.500 euro l'anno**. Dopo aver ricevuto il "pacco di natale" nel dicembre scorso (appena 80 euro di aumenti lordi medi mensili) adesso ci aspetta un altro "pacco" di soli 55 euro lordi medi mensili: una miseria.

Bisogna **valorizzare il lavoro del personale** anche dal punto di vista **salariale**. Non è possibile indignarsi quando l'Ocse dice che l'Italia è il paese che paga di meno gli insegnanti e poi fare finta di nulla quando bisogna investire nel contratto.

Nella scuola ci sono problemi enormi, uno dei maggiori è il **precariato**: un lavoratore su quattro fra ATA e docenti non ha un contratto stabile e questo arreca un danno alla didattica oltre che alle vite di lavoratrici e lavoratori.

In occasione dello **sciopero dell'intera giornata per giovedì 31 ottobre 2024 la FLC CGIL TOSCANA ha organizzato un PRESIDIO DI FRONTE ALLA PREFETTURA di Firenze** in Via C. Cavour 1, **dalle ore 10 alle ore 11**, per sostenere le seguenti rivendicazioni:

FERMARE L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA DEI CONTRATTI

Salvaguardare la dimensione nazionale del contratto contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca.

CENTRALITÀ DEL CONTRATTO COLLETTIVO

Affermare il principio che è il contratto di lavoro a definire l'utilizzo delle risorse economiche a disposizione, l'ordinamento professionale e la valorizzazione del personale.

STESSO LAVORO, STESSI DIRITTI

Combattere il precariato per rendere stabile il lavoro, cancellare l'abuso dei contratti a termine e riconoscere gli stessi diritti di chi lavora a tempo indeterminato.

BASTA TAGLI AI SETTORI DELLA CONOSCENZA

La spesa in istruzione e ricerca non è un costo ma un investimento.

Si allegano i volantini

Lucca 29/10/2024

Seg. Gen. Flc Cgil di Lucca

Antonio Mercuri

IL 31 OTTOBRE SCIOPERIAMO



PERCHE' IL
**GOVERNO SI MANGIA
DUE FETTE
DEL NOSTRO SALARIO**

**31/10 ORE 10 | PRESIDIO
DI FRONTE ALLA PREFETTURA**

PER UN **CONTRATTO GIUSTO**
E UN **LAVORO STABILE**

GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2024

SCIOPERO
INTERA GIORNATA

SCUOLA | UNIVERSITÀ | RICERCA | AFAM



PIÙ RISORSE ECONOMICHE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

Lo stanziamento previsto dal Governo è insufficiente a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: in legge di bilancio è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%.



FERMARE L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA DEI CONTRATTI

Salvaguardare la dimensione nazionale del contratto contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca.



CENTRALITÀ DEL CONTRATTO COLLETTIVO

Affermare il principio che è il contratto di lavoro a definire l'utilizzo delle risorse economiche a disposizione, l'ordinamento professionale e la valorizzazione del personale.



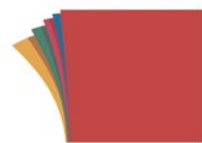
STESSO LAVORO, STESSI DIRITTI

Combattere il precariato per rendere stabile il lavoro, cancellare l'abuso dei contratti a termine e riconoscere gli stessi diritti di chi lavora a tempo indeterminato.



BASTA TAGLI AI SETTORI DELLA CONOSCENZA

La spesa in istruzione e ricerca non è un costo ma un investimento.



FLC CGIL

PRESIDIO DI FRONTE ALLA PREFETTURA
VIA CAVOUR 1 (FI) - ORE 10